



Giani Stuparich
Un anno di scuola

A cura di Giuseppe Sandrini

In ottavo grande

Pagine	96
Prezzo	13,00 €
Data di pubblicazione	2017
ISBN	978-88-229-0081-4
Formato	150x230 mm

IL LIBRO

Trieste, 1909. Una ragazza ottiene, per la prima volta, l'accesso all'ottavo anno del ginnasio, passaggio obbligato per accedere agli studi universitari e conquistarsi un futuro di libertà e indipendenza. Sola femmina tra venti allievi maschi, catalizza inevitabilmente le attenzioni e le emozioni di tutti: ognuno, a suo modo, si innamorerà di lei, di quella figurina che vorrebbe essere nulla più che una compagna di studi e di scherzi spensierati, una voce nel coro concorde della classe. Edda Marty, la protagonista di *Un anno di scuola*, è l'incarnazione di un ideale femminile che soltanto la città di Svevo e di Saba poteva produrre: insieme fragile e forte, seria e irriverente, dolce e «temeraria», come la definisce Stuparich all'inizio. La storia del suo incontro con Antero, il compagno più riservato e sensibile, si sviluppa in un vortice drammatico che, tra amore e morte, accompagnerà la classe verso gli esami. Ritratto di un'epoca irripetibile della vita, il racconto (pubblicato per la prima volta nel 1929) è anche una struggente rivisitazione della Trieste di inizio secolo, di quella Vienna calata sull'Adriatico dalla quale sono uscite alcune delle pagine più autentiche della nostra letteratura.

L'AUTORE

Giani Stuparich (1891-1961) è stato l'ultimo rappresentante della grande stagione della letteratura triestina. Tra le sue opere più significative ci sono il diario *Guerra del '15* (Quodlibet, 2015), dedicato all'esperienza sul Carso come volontario, l'autobiografia *Trieste nei miei ricordi*, che è anche il ritratto di una città, e i *Ricordi istriani*, brevi prose in cui rivivono le serene estati marine di inizio Novecento.